

INTEGRAZIONI E SINERGIE TRA PROFESSIONISTI SANITARI E LE ASSOCIAZIONI DEI CITTADINI

Moira Urbani

Coordinatore Centro Regionale Gestione Rischio Sanitario e Sicurezza del paziente

Intervengono
Programmi e attività di Regioni e Province Autonome per il coinvolgimento dei pazienti, delle famiglie e della comunità nella promozione della sicurezza delle cure
Ottavio Alessandro Nicastro Coordinatore Sub Area Rischio Clinico della Commissione Salute
Coinvolgimento attivo dei pazienti, dei familiari e della comunità nella sicurezza dell'assistenza: presentazione delle buone pratiche della call 2023
Michele Tancredi Loludice Sicurezza delle cure e buone pratiche cliniche, Age Na.S.
La Carta della qualità e della sicurezza delle cure
Anna Lisa Mandorino Segretaria Generale Cittadinanzattiva
Affermare la sicurezza attraverso gentilezza e non violenza
Laila Perciballi Consigliere Nazionale Movimento Consumatori
Esperienze di Regioni e aziende sanitarie
Regione Basilicata Is it still time for SWA? Experience across safety of clinical process, HC-W health and patient engagement
Giuseppe Bertozzi Medico Legale ASP Basilicata
Michele Ferrara Medico Medicina Generale
Natassia Facciale Dirigente Medico UO Medicina Legale, AOR "San Carlo" di Potenza
Regione Emilia-Romagna Rassegna delle buone pratiche aziendali per il coinvolgimento dei pazienti, dei familiari e della comunità: focus su un'esperienza aziendale di partecipazione dei cittadini alla produzione di materiale informativo sulla tele-visita secondo i criteri della health literacy
Patrizio Di Denia Coordinatore Centro Gestione Rischio Sanitario e Sicurezza delle Cure - Regione Emilia - Romagna
Federica Bersani Responsabile Rischio Clinico AUSL Modena
Manuela Carobbi Azienda USL di Modena
Il coinvolgimento per la sicurezza delle cure
Francesca Guarnieri Assistenza Ospedaliera Reti Cliniche Regione Toscana
Regione Friuli-Venezia Giulia "Area Burlo": sviluppo di un'app mobile quale strumento informativo personalizzato a supporto degli utenti per il rafforzamento dell'accessibilità dei servizi e dell'interazione professionisti sanitari-cittadini
Andrea Cassone Responsabile cure pediatriche ad alta complessità IRCCS Materno Infantile Burlo Garofalo
Raffaella Dobrina Direzioni delle professioni sanitarie IRCCS Materno Infantile Burlo Garofalo
Regione Lazio Call for good practice 2023: sintesi delle esperienze nella Regione Lazio
Giuseppe Sabatelli Coordinatore Centro Regionale Rischio Clinico
Regione Lombardia Utilizzo del microlearning per supportare i caregiver familiari nell'assistere i pazienti fragili a domicilio: il progetto SMART BADANT
Giuseppe Matozzo Direttore Socio-sanitario ATS Bergamo
Carmen Tereanu Risk Manager, Dirigente resp. s.s. Medicina Preventiva delle Comunità Terr. ATS Bergamo
Regione Marche Sicurezza delle cure: dalle singole esperienze alla costruzione di un percorso strutturato
Letizia Ferrara Referente Tavolo Regionale sicurezza delle cure, Regione Marche
Provincia Autonoma di Bolzano Safety day e coinvolgimento dei Pazienti nella P. A. di Bolzano
Lutiana Casanova Quality & Risk Manager Azienda sanitaria PA Bolzano, Alto Adige
Horand Meier Coordinatore UO Governo clinico PA Bolzano, Alto Adige
Regione Puglia Il modello Spinazzola: Percorso Terapeutico Riabilitativo orientato alla recovery
Antonio Lattanzio Psichiatra, ASL BT
Mara Masullo Dirigente Resp. UO SVD Gestione rischio clinico, Qualità e bad Management, ASL BT
Michele Vacca Dirigente Medico CRSS Centro Reg. Rischio Sanitario e Sicurezza del Paziente ARSS Puglia
Regione Sardegna La rete dei cittadini della Regione Sardegna, TRAMAS
Rita Pilloni Direttore SC Centro Reg. gestione rischio sanitario, sicurezza del paziente ARES Sardegna
Regione Umbria integrazioni e sinergie tra professionisti sanitari e associazioni dei cittadini: esperienze degli ultimi due anni
Molira Urbani Coordinatore Centro Regionale Gestione Rischio Sanitario e sicurezza del paziente Regione Umbria Responsabile f.f. SSD Risk Management AO S. Maria, Terni

Ore 13:00 - Chiusura lavori mattina

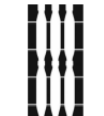
INTEGRAZIONI E SINERGIE TRA PROFESSIONISTI SANITARI E ASSOCIAZIONI DEI CITTADINI ESPERIENZE DEGLI ULTIMI DUE ANNI

-Cenni sul centro regionale rischio sanitario e sicurezza del paziente

-Attività del centro Regionale

- Esperienze Aziendali e territoriali

COD. PRATICA: 2017-001-1318


Regione Umbria
Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1401 SEDUTA DEL 27/11/2017

OGGETTO: Linee di indirizzo per la definizione dell'organizzazione e delle funzioni per la Gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente.

Il Centro è composto:

- dal Dirigente del Servizio "Mobilità sanitaria e gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale" con funzioni di coordinatore
- dai Risk Manager delle Aziende Sanitarie
- da una professionalità dedicata messa a disposizione dalle Aziende Sanitarie, con formazione e comprovata esperienza almeno triennale nel settore e sarà integrabile con altre professionalità su richiesta del coordinatore.

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2023, n. 14.

Centro regionale per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente, di cui alla DGR 1116/2020. Nomina Coordinatore.

Vista la nota pec n. 47065 del 28 febbraio 2023 con cui è stato acquisito il nulla osta dell'Azienda Ospedaliera di Terni alla messa a disposizione della dipendente dr.ssa Moira Urbani presso la Regione Umbria per l'espletamento dell'incarico di Coordinatore del Centro Regionale per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente;



Framework for Action - The 7x5 Matrix

1		Policies to eliminate avoidable harm in health care	1.1 Patient safety policy, strategy and implementation framework	1.2 Resource mobilization and allocation	1.3 Protective legislative measures	1.4 Safety standards, regulation and accreditation	1.5 World Patient Safety Day and Global Patient Safety Challenges
2		High-reliability systems	2.1 Transparency, openness and No blame culture	2.2 Good governance for the health care system	2.3 Leadership capacity for clinical and managerial functions	2.4 Human factors/ ergonomics for health systems resilience	2.5 Patient safety in emergencies and settings of extreme adversity
3		Safety of clinical processes	3.1 Safety of risk-prone clinical procedures	3.2 Global Patient Safety Challenge: Medication Without Harm	3.3 Infection prevention and control & antimicrobial resistance	3.4 Safety of medical devices, medicines, blood and vaccines	3.5 Patient safety in primary care and transitions of care
4		Patient and family engagement	4.1 Co-development of policies and programmes with patients	4.2 Learning from patient experience for safety improvement	4.3 Patient advocates and patient safety champions	4.4 Patient safety incident disclosure to victims	4.5 Information and education to patients and families
5		Health worker education, skills and safety	5.1 Patient safety in professional education and training	5.2 Centres of excellence for patient safety education and training	5.3 Patient safety competencies as regulatory requirements	5.4 Linking patient safety with appraisal system of health workers	5.5 Safe working environment for health workers
6		Information, research and risk management	6.1 Patient safety incident reporting and learning systems	6.2 Patient safety information systems	6.3 Patient safety surveillance systems	6.4 Patient safety research programmes	6.5 Digital technology for patient safety
7		Synergy, partnership and solidarity	7.1 Stakeholders engagement	7.2 Common understanding and shared commitment	7.3 Patient safety networks and collaboration	7.4 Cross geographical and multisectoral initiatives for patient safety	7.5 Alignment with technical programmes and initiatives

#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it

**SICUREZZA DELLE CURE E DELLA
PERSONA ASSISTITA**

Sicurezza dei farmaci
"Farmaci senza danno"

17 settembre 2022

9.00 – 13.00

Fad sincrona

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Promosso da: Centro Regionale Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente della Regione Umbria

**Piano delle attività formative 2021-2022 rivolte al personale del S.S.R.
dell'Umbria (DGR N. 997 DEL 20/10/2021)**

#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it



**Giornata nazionale di educazione e
prevenzione contro la violenza nei
confronti degli operatori
sanitari e socio-sanitari
abbiCuradiChitiCura**

C 4203 E 4933

9 MARZO 2023
Orario 8.30-13.30
Sala dei Notari

Piazza IV Novembre -Perugia

10.10 - 11.15

Le azioni messe in atto nel 2022 dalle Aziende Sanitarie regionali per contrastare la violenza a danno degli operatori, gli impegni per il 2023 e la necessità di sensibilizzare la società civile

Teresa Tedesco, Direttore Sanitario USL Umbria 1

Simona Bianchi, Direttore Sanitario USL Umbria 2

Arturo Pasqualucci, Direttore Sanitario Azienda Ospedaliera Perugia

Pietro Manzi, Direttore Sanitario Azienda Ospedaliera Terni



**Giornata nazionale di educazione e
prevenzione contro la violenza nei
confronti degli operatori
sanitari e socio-sanitari**
abbiCuradiChitiCura

C 4203 E 4933

9 MARZO 2023
Orario 8.30-13.30
Sala dei Notari

Piazza IV Novembre -Perugia

Tavola rotonda (sono stati invitati)

Armando Gradone, Prefetto di Perugia

Emilio Dario Sensi, Prefetto di Terni

Claudia Mazzeschi, Direttore Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali,
Umane e della Formazione, UNIPG

Alessandra Ligi, Direttore regionale INAIL Umbria

Sergio Repetto, Ufficio Scolastico Regionale

Rappresentante, Consulta professioni sanitarie e socio-sanitarie,
Regione Umbria

Rappresentante, Comitato Tecnico Scientifico MMG

Tiziana Frittelli, Presidente nazionale Federsanità

Manuel Petruccioli, Presidente Federsanità Anci Umbria

Mino Lorusso, Presidente Ordine dei giornalisti dell'Umbria

Paola Ciulivi, Segretario regionale Cittadinanza Attiva

Conduce e modera: **Stefano Piccardi**, Responsabile Sezione Comunicazione,
Direzione Salute e Welfare, Regione Umbria



Giornata nazionale per la sicurezza delle cure

C6389 E7445

21 settembre 2023

Ore 9.00 – 13.00

Sala Brugnoli – Palazzo Cesaroni

Piazza Italia - Perugia

Ore 09.30 – 09.45 Presentazione dell'evento

Moira Urbani, Coordinatore Centro Regionale rischio clinico e sicurezza del paziente

Ore 09.45 – 10.00 Organizzazione modello Umbro del Centro Regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente

Enrica Ricci, Responsabile Servizio Programmazione Sanitaria, Assistenza Ospedaliera, Maxi Emergenza

Ore 10.00 – 10.20 La sicurezza delle cure nella comunicazione con la persona assistita e caregiver

Stefano Bartoli, Responsabile UO Psicologia clinica Azienda ospedaliera Terni

Ore 10.20 – 10.40 Consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento come tempo di cura (La legge 22 dicembre 2017, n. 219)

Vittorio Fineschi, Presidente INSH, Prof. Ordinario Medicina legale Università la Sapienza Roma

#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it



Giornata nazionale per la sicurezza delle cure

C6389 E7445

21 settembre 2023

Ore 9.00 – 13.00

Sala Brugnoli – Palazzo Cesaroni
Piazza Italia - Perugia

TAVOLA ROTONDA

Moderatori **Paola Casucci - Stefano Piccardi**

La voce dei cittadini e dei professionisti sanitari: esperienze a confronto

- Referenti rischio clinico aziende sanitarie
Laura Paglicci Reattelli (Azienda Ospedaliera di Perugia)
Moira Urbani (Azienda Ospedaliera di Terni)
Gioia Calagreti (USL Umbria 1)
Federica Corridoni (Usl Umbria 2)
- CittadinanzAttiva Umbria, **Vincenzo Sclafani**, Coordinatore regionale del Tribunale per i diritti del malato
- Comitato per la vita Daniele Chianelli, **Franco Chianelli**, Presidente
- MiFidodiTe, **Andrea Furbini**, Rappresentante dei genitori
- AUSER, **Manlio Mariotti**, Presidente regionale Umbria
- CON NOI ASSOCIAZIONE PER LE CURE PALLIATIVE Onlus, **Antonello Sterlini**, Presidente

#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it

Regione Umbria Home B.U.R. Bandi Avvisi Gare e appalti Servizi Online Urp

RSS Contatti Intranet

Salute / Sicurezza delle cure

IL SISTEMA PER LA SICUREZZA DELLE CURE NELLA REGIONE UMBRIA

Il rischio clinico è la condizione o l'evento potenziale, intrinseco o estrinseco, al processo che può modificare l'esito atteso del processo. E' misurato in termini di probabilità e di conseguenze, come il prodotto tra la probabilità che accada uno specifico evento (P) e la gravità del danno che ne consegue (D), nel calcolo del rischio si considera anche la capacità del fattore umano di individuare in anticipo e contenere le conseguenze dell'evento potenzialmente dannoso (fattore K). (Glossario Ministero della salute 2006)

La gestione del rischio clinico in sanità (clinical risk management) rappresenta l'insieme delle varie azioni messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza del paziente

Il Ministero della salute ha avviato un articolato programma per affrontare il tema della sicurezza delle cure scondo i seguneti ambiti di priorità:

- Elaborazione di raccomandazioni

Servizio Programmazione sanitaria, Assistenza Ospedaliera, maxi emergenza

Dr.ssa Enrica Ricci
 Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia
 Tel. 075 5045280
ericci@regione.umbria.it

Coordinatore Centro Regionale per la gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente

Dr.ssa Moira Urbani
 Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia
 Tel. 075 5046259
murbani@regione.umbria.it - rischio_sanitario@regione.umbria.it

La Regione Umbria ha istituito, nel 2017, il **Centro regionale per la Gestione del Rischio sanitario e la Sicurezza del paziente**

DGR n. 1401 del 27/11/2017 Linee di indirizzo per la definizione dell'organizzazione e delle funzioni per la Gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente

ATTI REGIONALI:

- DD 5545 01/06/2022 Gruppo tecnico farmaci e dispositivi
- DD 6618 30/06/2022 Linee indirizzo reg farmaci e dispositivi
- Del Linee di indirizzo informativa e consenso
- delibera regionale sepsi
- DGR N. 518 DEL 30/04/2019 violenza su operatore
- DGR UMBRIA REAZ. TRASF. INCOM. ABO
- EVENTI SENTINELLA
- INCOMPATIBILITÀ ABO
- LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI FARMACOVIGILANZA E RISK MANAGEMENT
- Linee di indirizzo violenza operatori sanitari
- linee guida regionali definizione e segnalazione eventi sentinella 2018
- linee regionali consenso deliberate
- linee Regionali sepsi

La Regione Umbria ha istituito, nel 2017, il **Centro regionale per la Gestione del Rischio sanitario e la Sicurezza del paziente**

DGR n. 1401 del 27/11/2017 Linee di indirizzo per la definizione dell'organizzazione e delle funzioni per la Gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente

ATTI REGIONALI:

- DD 5545 01/06/2022 Gruppo tecnico farmaci e dispositivi
- DD 6618 30/06/2022 Linee indirizzo reg farmaci e dispositivi
- Del Linee di indirizzo informativa e consenso
- delibera regionale sepsi
- DGR N. 518 DEL 30/04/2019 violenza su operatore
- DGR UMBRIA REAZ. TRASF. INCOM. ABO
- EVENTI SENTINELLA
- INCOMPATIBILITÀ ABO
- LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI FARMACOVIGILANZA E RISK MANAGEMENT
- Linee di indirizzo violenza operatori sanitari
- linee guida regionali definizione e segnalazione eventi sentinella 2018
- linee regionali consenso deliberate
- linee Regionali sepsi

**COMMISSIONE SALUTE - COORDINAMENTO SUL RISCHIO
CLINICO/DOCUMENTAZIONE**

**LE ATTIVITÀ DEL CENTRO REGIONALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO
SANITARIO E LA SICUREZZA DEL PAZIENTE**

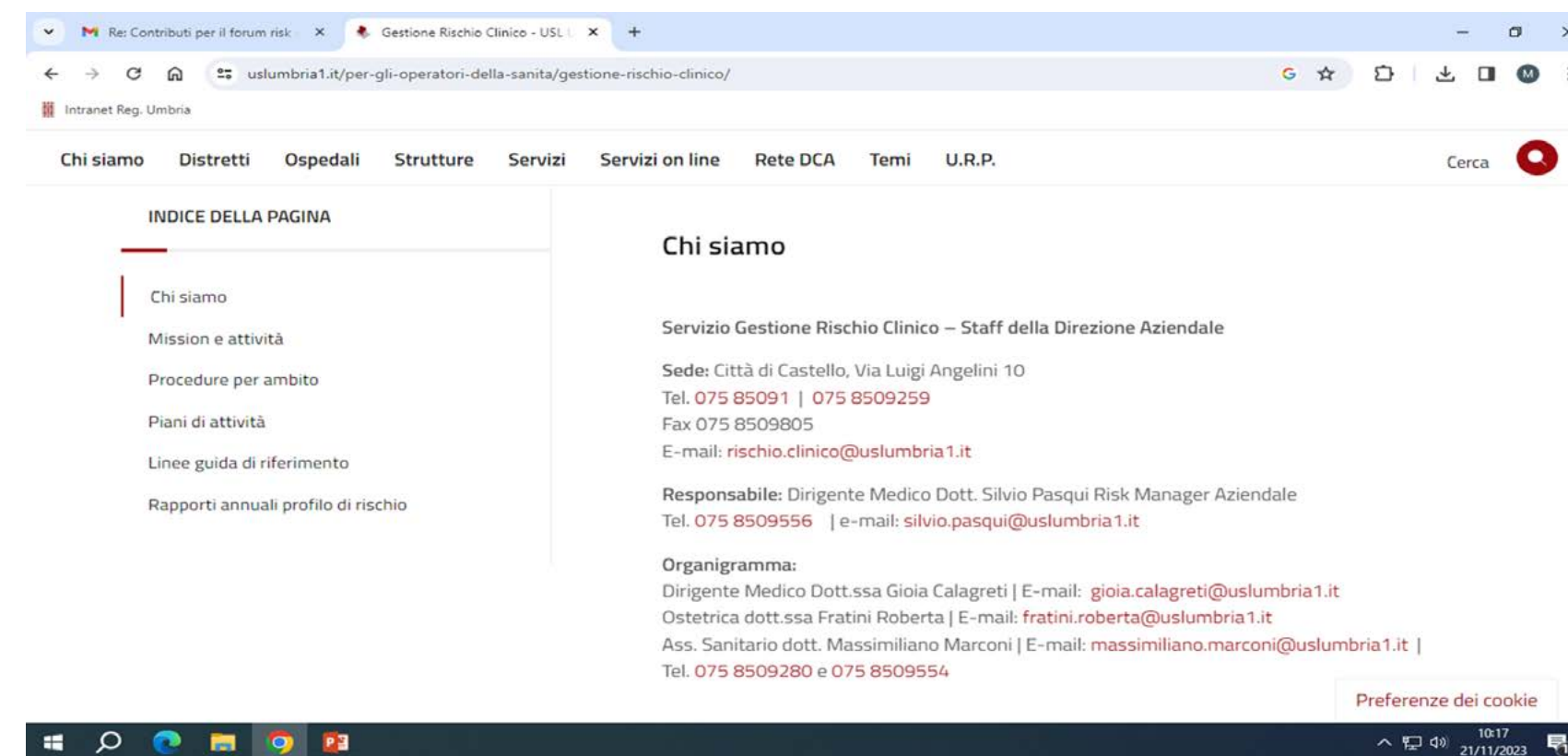
INIZIATIVE INFORMATIVE/FORMATIVE

**Governo clinico e sicurezza delle cure - Raccomandazioni del
Ministero**



EVENTI INTERAZIENDALI (TUTTE LE 4 AZIENDE) I SEMESTRE	TITOLO
	Gestione dei conflitti, comunicazione e gestione degli eventi avversi in ambito sanitario
SETTEMBRE	Giornata nazionale per la sicurezza delle cure
SETTEMBRE	Giornata nazionale contro la sepsi ed ICA
MARZO	Giornata della prevenzione degli atti di violenza a carico degli operatori sanitari







AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Sono stati ad esempio approntati e messi a disposizione di pazienti e caregiver ambulatori dedicati all'adozione delle corrette pratiche terapeutiche per la sicurezza del paziente:

- in diabetologia - al fine di raggiungere una corretta gestione della terapia insulinica e ridurre il rischio di iper e ipoglicemia;
- in ambito dialitico - al fine di favorire una corretta gestione domiciliare dei farmaci e dei dispositivi, aumentare l'efficacia terapeutica e ridurre il rischio di infezioni;
- in oncematologia pediatrica - al fine di fornire supporto attivo e reattivo ai caregiver che devono maneggiare farmaci con basso indice terapeutico, fornendo supporto anche nutrizionale e relativo a possibili reazioni avverse combinate dovute a polifarmacoterapia e alimentazione del bambino.



#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it



Azienda Ospedaliera di Terni

Assessorato alla scuola del Comune di Terni

Liceo classico C. Tacito

Istituto d'arte. O. Metelli

Librerie della città



#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)